



DECRETO SINDACALE

N. 16/2025 DI DATA 27.11.2025

**OGGETTO: ATTO DI NOMINA DEL SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO CHECK LIST
NELL'AMBITO DEGLI "INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE,
DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI ED
INTERCOMUNALI DI VALDAONE" – FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT
GENERATION EU. CODICE INTERVENTO PNRR-M2C4-I4.2_199".**

IL SINDACO

Ricordato che il Comune di Valdaone, risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Richiamato il decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto prevede un importo ammesso a finanziamento pari a euro 2.994.111,55 (duemilioninovecentonovantaquattromilacentoundici/55) al netto d'IVA, a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari a euro 3.294.111,55 (tremilioniduecentonovantaquattromila centoundici/55) al netto d'IVA.

Considerato che l'Amministrazione comunale intende utilizzare il finanziamento di € 2.994.111,55 per la realizzazione del progetto "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali ed intercomunali di Valdaone" finanziato con fondi PNRR M2C4-I4.2 – CUP E65H22001470007.

Considerato che le milestones relative al progetto, come desumibili anche dall'accordo di concessione trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in atti al prot. 3972/2024, sono le seguenti:

- entro e non oltre il 30 giugno 2025 il completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento", ovvero 20,90 km;
- entro e non oltre il 31 marzo 2026 il completamento del 100% dei "chilometri di rete

Via Lunga, 13 - 38091 Valdaone (TN)

Tel. 0465 674064 - Fax 0465 674957

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02362470227

comune@pec.comune.valdaone.tn.it

www.comune.valdaone.tn.it



ICILIA-PEFCGFS-002720-NO



distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" (al fine di contribuire al raggiungimento del target M2C4-32), ovvero 35,55 km.

Dato atto che gli indicatori di risultato associati agli interventi della Missione 2, Componente C4, Misura 4, Intervento 4.2, sono: 35,00 % Riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche.

Precisato che l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 4.2 – Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- stabilisce che: "La gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del paese. L'obiettivo del progetto è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete";
- fissa in riferimento a tale investimento il traguardo M2C4 32 Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti T2 di "Costruire almeno 45.000,00 chilometri di rete idrica a livello distrettuale entro il trimestre 1 2026.

Preso atto che l'opera in questione apporta il contributo programmato di 35,55 chilometri al traguardo sopra indicato.

Precisato che alla Missione 2, Componente C4, Investimento 4.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale e l'intervento di cui all'oggetto partecipa all'ottenimento di tale climate TAG.

Dato atto che gli interventi non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Preso atto che le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali,



ove applicabili;

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.09.2022 è stato approvato, ai soli fini della richiesta di finanziamento, il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui sopra, il quale prevede un costo complessivo del progetto di € 4.249.350,26.= di cui € 2.640.893,16.= per lavori ed € 1.608.457,11.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Visti:

- l'Avviso pubblico "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2" della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 (GU n. 29 del 9 marzo 2022) [di seguito Avviso];
- la domanda di partecipazione trasmessa in data 28.10.2022 – istanza n. IDRI420000199;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 per la prima finestra temporale prevista dall'Avviso, nel quale il Comune di Valdaone risultava non ammesso al finanziamento;
- il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, con il quale è stato disposto il cambio di denominazione del "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" in "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";



- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 nel quale il Comune di Valdaone risultava non ammesso al finanziamento;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 nel quale il Comune di Valdaone risultava infine ammesso al finanziamento.

Visto altresì che, in attuazione a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6 del citato decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha richiesto al Soggetto beneficiario la documentazione necessaria all'accettazione del finanziamento:

- a) Allegato A - Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR e di esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento;
- b) Allegato B - Scheda intervento con le informazioni anagrafiche, il cronoprogramma di attuazione e di spesa ed il quadro economico dell'intervento, i target previsti per la realizzazione dell'intervento;
- c) documentazione progettuale dell'intervento;

nonché la sottoscrizione di atto d'obbligo da parte del Soggetto beneficiario e del Soggetto attuatore nei riguardi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche (di seguito Amministrazione responsabile).

Atteso che l'atto d'obbligo è stato sottoscritto in data 05.08.2024 e tutta la documentazione richiesta e necessaria alla formalizzazione del finanziamento è stata trasmessa in data 09.08.2024 con prot. 4886 e la stessa è stata approvata come da nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative agli atti al prot. 5291 di data 04.09.2024.

Visti:

- l'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 comma 2 il quale stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è



obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.”.

- Gli allegati a Si.Ge.Co “All.4a – Istruzioni per l'inserimento dati sul sistema ReGis da parte del soggetto Attuatore (M2 e M5)”, “All. 8a - Indicazioni operative per il Soggetto attuatore relative alla fase di definizione e l’All. 9a - Indicazioni operative per il Soggetto Attuatore relative alla fase di rendicontazione” che prevedono la compilazione e sottoscrizione di check list da un soggetto incaricato dell'attività di controllo diverso dal RUP.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018 ss.mm.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e nota integrativa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 dd. 07.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 28.08.2025 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025-2027.

Visto il decreto sindacale n. 79 di data 07.02.2025 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e di delega agli stessi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

DECRETA

1. Di nominare nell'ambito degli “INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI ED INTERCOMUNALI DI VALDAONE” – FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CODICE INTERVENTO PNRR-M2C4-I4.2_199.”, quale soggetto incaricato all'attività di controllo compilazione e sottoscrizione delle check list previste da Si.Ge.Co, il Segretario Comunale, dott. Alessio Garbato;



Comune
di Valdaone

Documento informatico firmato digitalmente. Il numero di protocollo e la data sono indicati in alto a sinistra (in caso di trasmissione cartacea) oppure nel testo della PEC (in caso di trasmissione elettronica)

2. Di dare atto che RUP dell'opera, autorizzato alla sottoscrizione delle check list, ove richiesta la firma del RUP, è l'arch. jr. Stefania Zulberti, responsabile del Servizio Tecnico comunale di Valdaone;
3. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo comunale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Comunale e ai responsabili dei servizi e uffici del Comune.

IL SINDACO
Giorgio Bontempelli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PER ACCETTAZIONE DELLA NOMINA:

Via Lunga, 13 - 38091 Valdaone (TN)
Tel. 0465 674064 - Fax 0465 674957
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02362470227
comune@pec.comune.valdaone.tn.it
www.comune.valdaone.tn.it



ICILIA-PEFCGFS-002720-NO